



TRIBUNALE ORDINARIO di TRANI

Sezione CIVILE – area commerciale

Il giudice delegato

-vista la domanda ex art. 67 c.c.i.i. proposta, tramite l'OCC nell'interesse di LARAIA ALDO E FERRI NICOLETTA;

-esaminati gli atti;

- rilevato che la domanda è corredata dell'elenco:

- a) di tutti i creditori, con l'indicazione delle somme dovute e delle cause di prelazione;
- b) della consistenza e della composizione del patrimonio;
- c) degli atti di straordinaria amministrazione compiuti negli ultimi cinque anni;
- d) delle dichiarazioni dei redditi degli ultimi tre anni;
- e) degli stipendi, delle pensioni, dei salari e di tutte le altre entrate del debitore e del suo nucleo familiare, con l'indicazione di quanto occorre al mantenimento della sua famiglia;

osservato che alla domanda è allegata una relazione dell'OCC che contiene:

- a) l'indicazione delle cause dell'indebitamento e della diligenza impiegata dal debitore nell'assumere le obbligazioni;
- b) l'esposizione delle ragioni dell'incapacità del debitore di adempiere le obbligazioni assunte;
- c) la valutazione sulla completezza ed attendibilità della documentazione depositata a corredo della domanda;
- d) l'indicazione presunta dei costi della procedura;
- e) se il soggetto finanziatore, ai fini della concessione del finanziamento, abbia tenuto conto del merito creditizio del debitore, valutato in relazione al suo reddito disponibile, dedotto l'importo necessario a mantenere un dignitoso tenore di vita.

- ritenuta la competenza territoriale;

- vista l'istanza del creditore e rilevato che la procedura esecutiva indicata di cui si chiede la sospensione potrebbe pregiudicare la fattibilità del piano;

P.Q.M.

Dispone che la proposta ed il piano siano pubblicati in apposita area del sito web del tribunale o del Ministero della giustizia e che ne sia data comunicazione entro trenta giorni, a cura dell'OCC, a tutti i creditori, oltre alla comunicazione di cui al quarto comma dell'art. 68 c.c.i.i.;

dispone che entro i dieci giorni successivi alla scadenza del termine di cui al comma 3 dell'art. 70 c.c.i.i., l'OCC, sentito il debitore, riferisca al giudice anche sulle eventuali opposizioni e contestazioni e proponga le modifiche al piano che ritiene necessarie;



dispone la sospensione del procedimento di esecuzione forzata nn. 68/20 RGE Imm.

Fissa per la comparizione delle parti, anche ai fini di cui all'art. 70, 5° comma, c.c.i.i., l'udienza del 19/05/2023 ore 10:00.

Manda alla cancelleria per gli adempimenti di competenza.

Trani, 10/01/2023

Il giudice delegato
dott. Rana Giuseppe



Piano di ristrutturazione dei debiti del consumatore – ai sensi del D.lgs. 14/2019 modificato e integrato dal D.lgs. 83/2022

RELAZIONE DEL GESTORE DELLA CRISI AI SENSI DELL'ART. 68 COMMA 2 DEL D.lgs.14/2019 MODIFICATO E INTEGRATO DAL D.LGS. 83/2022

Piano di ristrutturazione dei debiti del consumatore

Il sottoscritto Dott. Filippo Cassetta, iscritto all'Ordine dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili di Trani, con studio in Andria in Via Padre Nicolò Vaccina n. 26, è stato nominato dall'OCC di Trani, quale professionista incaricato di assolvere le funzioni di Gestore della crisi, ai sensi del comma 1 art. 68 D.L. 14/2019, nell'ambito della procedura di composizione della crisi da sovra-indebitamento richiesta dal sig.re LARAIA ALDO nato a Trani, il 19/10/1982, C.F. LRALDA82R18L328Y, congiuntamente alla sig.ra FERRI NICOLETTA nata a Trani il 25/12/1985, C.F. FRRNLT85T65L328O, ed ivi residenti in Trani, Via Jean Marie Pardessus n° 35

Il sottoscritto, in relazione alla nomina per l'incarico di cui sopra,

dichiara ed attesta:

- di essere in possesso dei requisiti di cui all'art. 358 del Codice della crisi d'impresa.;
- di non essere legato al debitore e a coloro che hanno interesse all'operazione di composizione o di liquidazione, da rapporti di natura personale o professionale tali da comprometterne l'indipendenza;
- di non essere in una delle situazioni previste dall'art. 2399 c.c., vale a dire: non essere interdetto, inabilitato, fallito o essere stato condannato ad una pena che comporta l'interdizione, anche temporanea, dai pubblici uffici o l'incapacità di esercitare uffici direttivi (condizioni previste dall'art. 2382 C.C.);
- di non essere coniuge, parente o affine entro il quarto grado del debitore persona fisica o se questi è una società od un ente, di non essere amministratore, coniuge, parente o affine entro il quarto grado degli amministratori della società o dell'ente oppure della società che la/lo controlla, di una società controllata o sottoposta a comune controllo;
- di non essere legato al debitore o alle società controllate dal debitore o alle società che lo controllano o a quelle sottoposte al comune controllo da un rapporto di lavoro o da un rapporto continuativo di consulenza o di prestazione d'opera retribuita ovvero da altri rapporti di natura patrimoniale che ne compromettano l'indipendenza;
- di non avere, neanche per il tramite di soggetti con i quali è unito in associazione professionale, prestato negli ultimi 5 anni attività di lavoro subordinato o autonomo in favore del debitore ovvero partecipato agli organi di amministrazione o di controllo.



1 - Dati anagrafici del debitore sovra-indebitato

Di seguito si presentano i dati anagrafici riassuntivi dei debitori sovra-indebitati.

Titolo personale	Sig.re	Sig.ra
Cognome	Laraia	Ferri
Nome	Aldo	Nicoletta
Codice fiscale	LRALDA82R18L328Y	FRRNLT85T65L328O
Comune di nascita	Trani	Trani
Data di nascita	19.10.1982	25.12.1985
Comune di residenza	Trani	Trani
Indirizzo di residenza	Via Jean Marie Pardessus, 35	Via Jean Marie Pardessus, 35
CAP	76125	76125
Regime patrimoniale in caso di coniugio	Separazione dei beni	Separazione dei beni
Situazione occupazionale	Percettore di NASPI	Assunta a tempo indeterminato

2 - Attività svolte

Il sottoscritto ha esaminato, attraverso alcuni incontri con gli interessati ed il suo legale, le possibili vie da esperire per la risoluzione della crisi da sovra-indebitamento.

1. Sono stati ricevuti documenti relativi alla formazione della debitoria ed il sottoscritto ha proceduto alla ricerca di ulteriori informazioni documentali, onde pervenire alla ricostruzione della situazione economica e patrimoniale.
2. Per l'istanza n. 30/2022 è presa in considerazione l'ipotesi del Piano di ristrutturazione dei debiti del consumatore ai sensi dell'art. 67 D.lgs. 14/2019 modificato e integrato dal D.lgs. 83/2022.



3. Il sottoscritto ha poi verificato che non fossero esistenti condizioni ostative per l'accesso alla procedura di composizione della crisi da sovra-indebitamento, secondo quanto previsto dall'art. 69 comma 1 D.lgs. 14/2019, ovvero:
 - non essere stato già esdebitato nei cinque anni precedenti alla domanda;
 - non aver già beneficiato dell'esdebitazione per due volte;
 - non aver determinato la situazione di sovra indebitamento con colpa grave, malafede o frode, come si esaminerà più avanti.
4. I due coniugi, in ossequio a quanto previsto dall'art. 66 D.lgs. 14/2019, accedono alla procedura presentando un unico progetto di risoluzione della crisi da sovra-indebitamento, in quanto membri conviventi della medesima famiglia ed in quanto il sovra-indebitamento ha origine comune.

3 - Documentazione acquisita ed esaminata

Gli istanti, a corredo dell'istanza per accedere alle procedure di composizione della crisi da sovra-indebitamento ai sensi del D.lgs. 14/2019 e successive modifiche, depositavano la seguente documentazione:

- Atto di acquisto immobile via Jean Pardessus n. 35;
- Atto di pignoramento;
- Avviso di vendita all'asta;
- Buste Paga sig.re Laraia;
- Documenti d'identità;
- Dichiarazioni dei redditi A.I. 2020-2021;
- Certificato di residenza e stato di famiglia;
- Situazione debitoria ACI;
- Elenco creditori;
- Istanza di sospensione procedura n. 68/2020;
- Carta di circolazione automobili;
- Proposta piano del consumatore;
- Modulo richiesta dati al CRIF;
- Prospetto spese necessarie;
- Informativa privacy;
- Istanza e autodichiarazione all'OCC;

Per espletare compiutamente l'incarico, il sottoscritto ha proceduto ad acquisire la documentazione, che di seguito si elenca, autonomamente ed attraverso colloqui avvenuti presso lo studio del Gestore, nei giorni 06 dicembre 2022 alle 11:30 ed il 28 dicembre 2022 alle ore 11:00 di cui si allegano i verbali.



- Carichi pendenti ADE provinciale BAT;
- Posizione debitoria Comune di Trani;
- Posizione debitoria Agenzia delle Entrate - Riscossione;
- Documento di sintesi mutuo Monte Paschi di Siena Spa;
- Bollette utenze;
- Giacenza conto Intesa San Paolo;
- Giacenza conto Poste Italiane;
- Modelli ISEE;
- Dichiarazioni dei redditi;
- Procura alle liti difensore;
- Provvedimenti di sospensione procedura n. 68/2020;
- Richiesta di rinegoziazione mutuo;
- Situazione debitoria Condominio;
- Visura catastale per immobile e per soggetto;
- Visure PRA;
- Buste paga 2022 di Laraia Aldo;
- Quietanze bonifici Naspi novembre e dicembre 2022 Laraia;
- Estratto conto previdenziale di Laraia Aldo;
- Estratto conto previdenziale di Ferri;
- Contratto di assunzione Ferri Nicoletta;
- Proroga contratto di lavoro Ferri Nicoletta;
- Buste paga anno 2012 di Ferri Nicoletta;
- Certificazione unica 2012;
- Certificazione unica 2013;
- Atto di sospensione e proroga del mutuo;
- Piano di ammortamento mutuo ricalcolato a seguito della proroga;
- Risultanze CRIF Laraia;
- Risultanze CRIF Ferri;
- Modello uni-lav assunzione sig.ra Ferri.



4 - Elenco dei creditori

Sulla base della documentazione prodotta dall'istante, dalle informazioni fornite dallo stesso e dall'Advisor, la posizione debitoria degli istanti risulta la seguente.

CREDITORI PRIVILEGIATI IPOTECARI	
Amco – asset management company	Euro 158.388,79
CREDITORI CON PRIVILEGIO GENERALE	
Agenzia delle entrate riscossione	Euro 6.775,6
ACI	Euro 924,98
Comune di Trani	Euro 1.832,61
CREDITORI CHIROGRAFARI	
Condominio	Euro 2.331,90
TOTALE DEBITORIA	Euro 170.253,88

Debiti cointestati LARAIA - FERRI:

- **AMCO – ASSET MANAGEMENT COMPANY: Euro 158.388,79**

Gli istanti, in data 14.01.2013, contestualmente all'atto di compravendita dell'immobile sito in via Jean Marie Pardessus n. 35 (identificato al punto 7 della presente relazione), hanno proceduto all'accollo della "quota n. 29" del contratto di mutuo ipotecario stipulato tra MONTE DEI PASCHI DI SIENA S.P.A. e la società SCARINGI COSTRUZIONI SRL.

Accollo effettuato per € 157.977,37 in linea capitale e residuo ad oggi per € 158.388,79 oltre interessi di mora maturati a decorrere dal 13.07.2018.

Debiti sig.re LARAIA

- **AGENZIA DELLE ENTRATE RISCOSSIONE: Euro 4.189,33**

I debiti rilevati in data 21.12.2022 che risultano non pagati a carico del sig.re Laraia sono pari ad Euro 4.189,33 composti da:

- *Contravvenzione al codice della strada anno 2009 per euro 185,63 ;*
- *Tasse automobilistiche dall'anno 2007 all'anno 2014 per euro 1.711,65 ;*



- *Tari Comune di Trani dall'anno 2014 all'anno 2017 per euro 1.887,91 ;*
- *Irpef anno 2017 per euro 404,14.*

- **ACI : Euro 272,97**

Il creditore comunica in data 22.12.2022 la posizione debitoria a carico dell'istante composta in prima parte da debiti già in capo all'Agente della Riscossione (tasse automobilistiche dall'anno 2007 all'anno 2014), e residui per euro 272,97 relativi a tasse automobilistiche degli anni 2021 e 2022.

- **Comune di Trani : Euro 1.832,61**

I debiti rilevati sono pari ad Euro 1.832,61 e composti da:

- *Tari anno 2018 euro 502.61;*
- *Tari anno 2019 euro 337;*
- *Tari anno 2020 euro 331;*
- *Tari anno 2021 euro 331;*
- *Tari anno 2022 euro 331.*

- **Condominio: Euro 2.331,90**

Il creditore comunica in data 06.12.2022 che il debito in capo al sig.re Laraia ammonta ad Euro 2.331,90 e si compone da costi relativi alla gestione degli spazi comuni all'immobile in cui gli stessi risiedono.

Debiti sig.ra FERRI

- **AGENZIA DELLE ENTRATE RISCOSSIONE: Euro 2.586,27**

I debiti rilevati in data 21.12.2022 che risultano non pagati a carico della sig.ra Ferri sono pari ad Euro 2.586,27 e si sostanziano in Tasse automobilistiche non versate dall'anno 2006 all'anno 2017.

- **ACI : Euro 652,01**

Il creditore comunica in data 22.12.2022 la posizione debitoria a carico dell'istante composta in prima parte da debiti già in capo all'Agente della Riscossione (tasse automobilistiche dall'anno 2006 all'anno 2017), e residui per euro 652,01 relativi a tasse automobilistiche per gli anni 2020, 2021 e 2022.



Ai debiti sopra esposti sono da sommare Euro 12.186,77, che riguardano:

- il compenso spettante all'OCC di Trani, ai sensi dell'art. 81 del D.L. 12/1/2019, n. 14 e succ. modif., integrato dal D.L. 17/6/2022, n. 83, per la redazione della presente relazione per Euro 10.956,97, compreso di accessori come per legge;
- il compenso spettante all'avvocato, ai sensi dell'Art. 1 – 11 D.M. 55/2014, per Euro 1.229,81, comprensivo di iva.

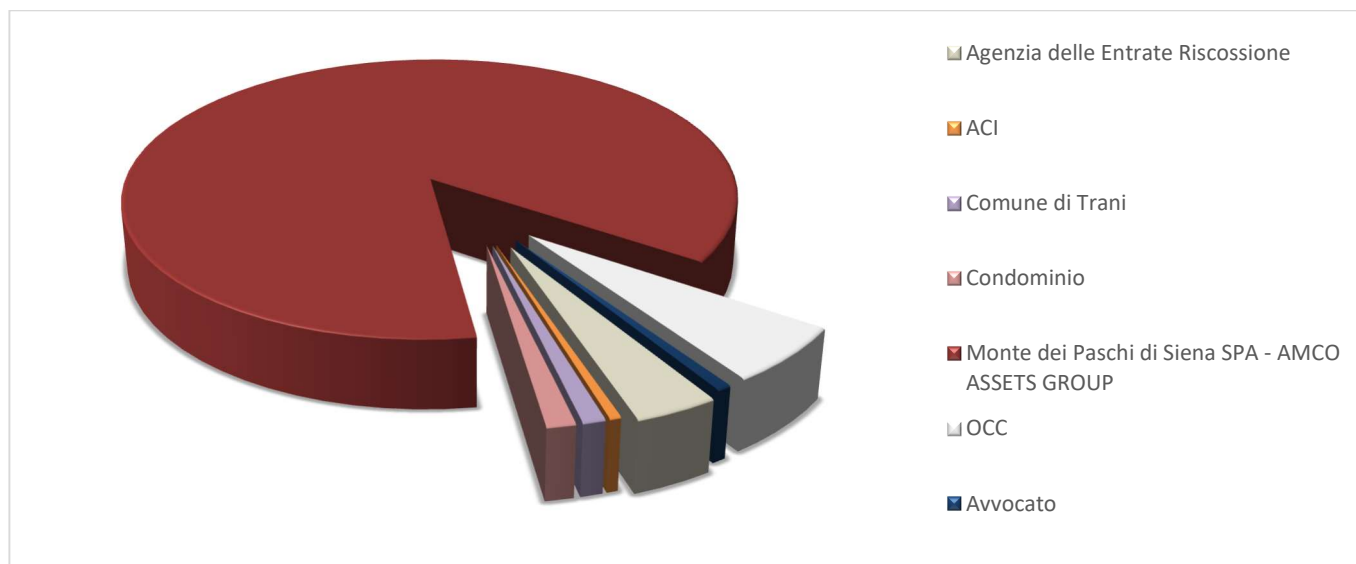
La situazione debitoria giunge a presentarsi come determinata da:

- debiti contratti congiuntamente per Euro 158.388,79 ;
- debiti contratti dal sig.re Laraia per Euro 8.626,81 ;
- debiti contratti dalla sig.ra Ferri per Euro 3.238,28 ;

a cui sommare le spese della seguente procedura per Euro 12.186,77.

DEBITI COMPLESSIVI: EURO 182.440,65.

5 - Distribuzione debitoria per tipologia di debito



6- Indicazione dell'eventuale esistenza di atti impugnati dai Creditori

La Banca Monte dei Paschi di Siena ha notificato in data 10.01.2020 un atto di precetto intimando i coniugi Laraia Ferri a pagare la somma di Euro 158.388,69 oltre interessi di mora.

Successivamente notifica in data 17.02.2020 l'atto di pignoramento dell'immobile di proprietà degli istanti, con cui avvia la procedura esecutiva immobiliare n. 68/2020.

7 - Beni immobili debitori

Gli istanti risultano proprietari di:

N.	Comune	Foglio	Particella	Sub.	Categoria	Cons.	Rendita
1	Trani	23	1427	46	A/3	4 vani	309,87
2	Trani	23	1427	56	C/6	18 mq	27,89

I dati catastali sopra elencati si riferiscono alle seguenti unità immobiliari:

1. Appartamento di proprietà di ½ del sig.re Laraia Aldo ed ½ della sig.ra Ferri Nicoletta.

L'appartamento è stato acquistato dai coniugi con atto del 14.01.2013 ed è sito in Via Jean Marie Pardessus n. 35, piano terzo composto da quattro vani, con superficie commerciale 85,80 mq.

2. Box auto di proprietà di ½ del sig.re Laraia Aldo ed ½ della sig.ra Ferri Nicoletta.

Il box è stato acquistato congiuntamente all'appartamento.

Le specifiche degli immobili risultano meglio illustrate nella relazione estimativa giudiziaria redatta in virtù del procedimento di espropriazione immobiliare n. 68/2020, allegata alla presente relazione.

Come da documentazione prodotta dagli istanti e dalle verifiche effettuate, tramite ispezioni ipotecarie, CRIF e consultazione del cassetto fiscale, non risulta che i Sig.ri abbiano compiuto atti dispositivi del patrimonio negli ultimi cinque anni.

8 - Beni mobili debitori

Secondo le dichiarazioni della parte, da allegata visura Aci e carta di circolazione, gli istanti sono proprietari di due autovetture rispettivamente:

- Il sig.re Laraia è proprietario di una Fiat Panda TG FB421GL acquistata ed immatricolata dallo stesso in data 30.10.2015;
- La sig.ra Ferri è proprietaria di una Daimler Chrysler TG BR909SL, acquistata il 10.09.2018, immatricolata in data 11.06.2001, ed attualmente con oltre 21 anni di vita.



Secondo la dichiarazione degli istanti:

- La sig.ra Ferri è intestataria di una Postepay identificata n. **6386 con giacenza media al 31.12.2020 di euro 7,58;
- Il sig.re Laraia Aldo è intestatario di “Carta SUPERFLASH PAYPASS” n. 5342****8037 con giacenza media di euro 636,46 e saldo finale al 31.12.2021 di euro 1.669,66;
- Entrambi sono cointestatari di un libretto postale identificato al n. 000034102948 con saldo e giacenza media al 31.12.2020 di € 4,16;
- Gli stessi dichiarano di essere stati titolari di un conto presso la Monte Paschi di Siena, in virtù del contratto di mutuo, cessato nel maggio 2018.

9 – Redditi del nucleo familiare e spese necessarie al proprio sostentamento

Il nucleo familiare è composto dai coniugi LARAIA ALDO e FERRI NICOLETTA.

Relativamente all’ultimo anno solare, non essendo ancora disponibile una dichiarazione dei redditi, attraverso l’analisi dei cedolini paga e le quietanze Naspi è stato possibile ricostruire sommariamente il reddito netto percepito nel 2022. Lo stesso è composto dallo stipendio mensile percepito dal sig.re Laraia e dall’indennità di disoccupazione percepita per i mesi di novembre e dicembre, ammontando ad Euro 13.596,39 circa.

Inoltre, come da dichiarazioni allegate, i redditi percepiti dagli istanti negli ultimi tre anni sono i seguenti:

Anno 2021	Reddito lordo € 11.978
Anno 2020	Reddito lordo € 19.532
Anno 2019	Reddito lordo € 10.277

Anno 2021:

I coniugi hanno presentato per l’anno 2021 dichiarazione congiunta con modello 730/2022.

- Il Sig.re Laraia ha percepito reddito da lavoro dipendente lordo con un contratto a tempo determinato pari ad Euro 7.991 erogato da Generazione Vincente SPA ed euro 3.987 a titolo di somme erogate dall’INPS.
- La sig.ra Ferri risulta essere inoccupata ed a carico del coniuge.

Anno 2020:

- Il Sig.re Laraia relativamente all’anno 2020 ha presentato il modello 730/2021 dichiarando di aver percepito reddito da lavoro dipendente lordo con contratto a tempo determinato pari ad Euro 3.582 erogato da Generazione Vincente SPA. Inoltre, ha percepito somme pari ad euro 5.212 dall’INPS.



- La sig.ra Ferri ha presentato dichiarazione modello unico persone fisiche 2021 dichiarando di aver percepito reddito da lavoro dipendente lordo pari ad Euro 10.738 per l'attività di assistenza anziani terminato nel dicembre 2020.

Anno 2019:

- Il Sig.re Laraia ha percepito somme erogate dall'INPS pari ad Euro 9.967.
- La sig.ra Ferri ha percepito un reddito lordo per euro 310 derivante da prestazioni non esercitate abitualmente rese dagli incaricati alla vendita diretta a domicilio rese a favore di VORWERK ITALIA S.A..

In sintesi:

- Nei precedenti anni il Sig.re Laraia è stato dipendente a tempo determinato a periodi alterni presso Generazione Vincente Spa, ed ha unitamente percepito somme a titolo di indennità mensili di disoccupazione. Nell'ultimo anno è stato assunto con contratto a tempo indeterminato con decorrenza dal 03.02.2022 sino al 30.10.2022, periodo dal quale percepisce un'indennità di disoccupazione.
- La sig.ra Ferri è stata inoccupata, salvo quanto rilevato per un'attività prestata nel 2020 e per la presenza di due certificazioni uniche per prestazioni non esercitate abitualmente per vendita a domicilio. Attualmente, giusta comunicazione di assunzione allegata, è stata assunta con decorrenza 07.01.2023 presso SD MARMI SRL, con contratto a tempo pieno ed indeterminato, in qualità di impiegata amministrativa, con uno stipendio mensile lordo da CCNL di euro 2.010 circa (Euro 28.145 lordi annui).

Relativamente alla quantificazione della spesa media mensile necessaria per il sostentamento della famiglia, i ricorrenti comunicano al sottoscritto il seguente prospetto di ripartizione delle spese

TIPOLOGIA	EURO
Condominio	40,00 euro mensili
Acquedotto	50,00 euro mensili
Energia	75,00 euro mensili
Gas	60,00 euro mensili
Assicurazioni	70,00 euro mensili
Spese carburante	100,00 euro mensili
Spesa alimentare	130,00 euro mensili
Abbigliamento	30,00 euro mensili
Spese sanitarie	22,00 euro mensili
TARI	28,00 euro mensili



Le spese mensili del nucleo familiare stimate sono pari a € 605,00.

Nell'elenco non è indicata nessuna spesa imprevista o superflua ma solo spese mensili ricorrenti per il sostentamento della famiglia.

Si evince chiaramente dagli importi come la famiglia sia "abituata" a vivere con poco limitando i propri acquisti al minimo indispensabile, restando al di sotto della spesa media mensile stimata dall'Istat per le famiglie residenti al sud e nelle isole.

10 – Cause dell'indebitamento e della diligenza impiegata dal debitore nell'assumere le obbligazioni ed esposizione delle ragioni dell'incapacità del debitore di adempiere le obbligazioni assunte

Ai sensi dell'art. 68 comma 2 punto a) e b) D.lgs. 14/2019 in relazione all'esame delle cause dell'indebitamento e della diligenza prestata dal debitore, si evince che la situazione di attuale sovraindebitamento è venuta così a nascere.

Il sig.re Laraia è coniugato con la Sig.ra Ferri in regime di separazione dei beni dal 06.08.2011.

Nel periodo antecedente la sottoscrizione del contratto di compravendita dell'immobile e contestualmente dell'accollo del mutuo, la situazione economica era così delineata.

La sig.ra Ferri veniva assunta il 15.12.2011 presso CANAPE' SRL, con contratto di lavoro a tempo determinato, a cui sono seguite delle proroghe, sino al 22.10.2012, data dalla quale resterà poi inoccupata, salvo sporadici redditi percepiti a titolo di prestazioni non esercitate abitualmente per vendite a domicilio.

Il coniuge Laraia è stato occupato presso la ditta GIUSEPPE CONCA sino al 23.07.2011, ove in seguito ha percepito trattamento di disoccupazione (Aspi) sino a fine 2012.

Il successivo 14.01.2013 il sig. Laraia viene assunto con contratto da lavoro dipendente a tempo indeterminato dal calzaturificio DI MOLFETTA E DI GIOIA SNC.

Il 14.01.2013 gli istanti sottoscrivono atto di compravendita dell'immobile sito in via Jean Marie Pardessus n. 35 in comune pro-indiviso per un mezzo ciascuno, composto da due unità, quali un appartamento ed un box. Nello stesso atto si evince che la vendita ha luogo per il complessivo prezzo di Euro 168.977,37 oltre IVA, a fronte del quale gli istanti hanno anticipato una somma pari ad Euro 11.000 e quanto ad Euro 157.977,37 la parte acquirente si è accollata la corrispondente quota (quota n. 29) in linea capitale del mutuo a suo tempo contratto dalla società venditrice SCARINGI COSTRUZIONI SRL e la Banca Monte dei Paschi di Siena SPA. Il mutuo stipulato prevedeva un piano rimborso ventennale, con rata trimestrale (di circa 3.300 euro) ad un tasso variabile del 4.63%.

La sig.ra Ferri dichiara che, in occasione del frazionamento ed accollo del mutuo ipotecario, non vi è stata alcuna richiesta di documentazione da parte della banca, attestante la propria capacità reddituale. Difatti al momento della stipula presso il notaio La Serra, il tutto è avvenuto contestualmente alla presenza di tutti i condomini senza alcuna valutazione del merito su base personale e reddituale.



I coniugi in data 25.10.2013 al fine di ridurre l'ammontare della rata sottoscrivono una rinegoziazione delle condizioni di mutuo prorogando il piano d'ammortamento di dieci anni e portando la durata totale del mutuo a 30 anni.

Nel 2015 relativamente all'auto di proprietà del sig.re Laraia TG AR663RR vi è una denuncia di cessazione della circolazione, a cui segue l'acquisto di una nuova auto Fiat Panda immatricolata in data 30.10.2015, TG FB421GL per euro 8.231,03. Gli stessi dichiarano di aver acquistato la suddetta tramite la richiesta di un finanziamento regolarmente estinto nel novembre 2021.

Nel 2017 iniziano a presentarsi le prime difficoltà economiche dettate dall'instabile occupazione del sig.re Laraia, che hanno portato ad una contrazione, seppur leggera, degli esigui redditi percepiti, come da dichiarazione dei redditi dell'A.I. 2017. A detta dei coniugi a ciò ha influito anche l'esaurimento dei risparmi disponibili.

In detto periodo, infatti, l'istante stava percependo circa € 981 mensili (reddito annuo dichiarato € 11.775), a fronte di una rata trimestrale di circa € 2.200. A tal proposito i coniugi richiedono alla Monte Paschi di Siena la sospensione dei pagamenti per dodici mesi, approvata il 24.05.2017, ma concessa retroattivamente già a partire dalla prima rata insoluta scadente il 1° ottobre 2016. Durante detto periodo gli stessi hanno comunque effettuato dei versamenti al fine di regolarizzare parte degli arretrati.

Il rapporto lavorativo dell'istante Laraia con il calzaturificio DI MOLFETTA E DI GIOIA SNC cessa nel luglio 2018, a cui seguirà un periodo di due anni in cui ha percepito solo somme a titolo di indennità di disoccupazione. A testimonianza di quanto detto vi sono le dichiarazioni dei redditi degli stessi anni, da cui emerge una diminuzione del reddito. A titolo esemplificativo nel 2018 lo stesso ammonta ad euro di euro 10.963, circa 913 euro mensili e nel 2019 ammonta ad euro 9.967 cioè di circa 830 mensili.

Nel maggio 2018 vi è la chiusura del conto corrente MPS a seguito dei mancati versamenti. Gli istanti rimasti inadempienti vedono recapitarsi in data 13.07.2018 dalla banca creditrice la risoluzione del contratto di mutuo e la decadenza dal beneficio rateale.

In data 10.09.2018 la sig.ra Ferri acquista per euro 1.000 un'automobile Daimler Chrysler TG BR909SL, di esiguo valore e con oltre 17 anni di vita, presentando denuncia di cessazione della circolazione della precedente automobile posseduta.

In data 10.01.2020 la Banca Monte dei Paschi di Siena notifica un atto di precetto intimando i coniugi Laraia Ferri a pagare la somma di Euro 158.388,69 oltre interessi di mora.

Successivamente notifica in data 17.02.2020 l'atto di pignoramento dell'immobile di proprietà degli istanti avviando la fase esecutiva immobiliare con oggetto l'abitazione principale dei debitori, fissando la prima asta in data 11.05.2022 con base euro 175.000 (asta andata deserta).

Il 30.10.2020 il sig.re Laraia viene assunto da Generazione Vincente SPA, dapprima con contratti di lavoro a tempo determinato, a cui è seguita a partire dal 03.02.2022 la trasformazione del contratto a tempo indeterminato, cessato in data 30.10.2022.



Gli stessi in data 29.06.2022 depositano istanza di rinegoziazione del mutuo e chiedendo la sospensione del procedimento esecutivo di vendita dell'immobile.

Il 03.08.2022 il giudice sospende le operazioni di vendita previste per il 07.09.2022, a cui seguirà la fissazione di un nuovo tentativo di vendita dell'immobile l'11.01.2023.

Alla luce di quanto sopra esposto, è evidente che l'indebitamento è stato causato dall'accollo di una rata di mutuo eccessivamente onerosa, unitamente ad altri debiti che gli istanti sono riusciti a saldare. Inoltre, se si tiene conto che non vi è la presenza di spese di natura voluttuaria e dell'affidamento che i coniugi hanno riposto nei confronti della banca, la quale non ha operato alcuna valutazione della capacità reddituale e di rimborso, si può affermare che i suddetti non abbiano determinato la situazione di sovra-indebitamento con colpa grave, malafede o frode.

L'incapacità di adempiere alle obbligazioni contratte dal 2017 in poi è stata determinata dalla precaria occupazione dell'unico soggetto lavoratore, ovvero il sig.re Laraia, ed al minor reddito percepito, non essendo la causa da attribuire ad operazioni anomale, tendenti a distrarre liquidità.

11 - Completezza ed attendibilità della documentazione acquisita

In considerazione di quanto previsto dall'art. 68 CCI comma 2 punto c), al fine di verificare l'attendibilità delle informazioni fornite nell'istanza, è stato effettuato il riscontro dei dati, con le informazioni reperite dagli uffici tributari, dall'anagrafe tributaria e dalle banche dati pubbliche, oltre a quelle fornite dagli enti locali, dai creditori e dagli istanti stessi.

A tal proposito è possibile affermare la completezza e l'attendibilità della documentazione depositata a corredo della domanda.

12 – Costi della procedura

I costi della procedura stimati si sostanziano nei compensi spettanti all'OCC e ai difensori di parte.

Il compenso spettante all'OCC di Trani, ai sensi dell'art. 81 del D.L. 12/1/2019, n. 14 e succ. modif., integrato dal D.L. 17/6/2022, n. 83, determinato in sede di nomina del professionista e sottoscritto dalle parti è pari ad euro 8.981,12 oltre iva, da riconoscere in prededuzione.

Il compenso spettante all'avvocato, ai sensi dell'Art. 1 – 11 D.M. 55/2014, per Euro 1.008,04, oltre iva.

13 – Merito creditizio

Il rinnovato art. 68, comma 3 del D.lgs. 14/2019, prevede che la relazione dell'organismo di composizione della crisi debba indicare se, ai fini della concessione del finanziamento, il soggetto finanziatore/creditore abbia o meno tenuto conto del merito creditizio del debitore, ovvero la



capacità del richiedente di provvedere alla restituzione dei crediti, e a tale fine è legittimato ad utilizzare anche apposite banche dati che gli consentono di verificare posizioni debitorie.

A tale "indagine", si collega la relativa sanzione, di carattere "processuale", introdotta dal successivo art. 69, comma 2, secondo cui " Il creditore che ha colpevolmente determinato la situazione di indebitamento o il suo aggravamento o che ha violato i principi di cui all'articolo 124 bis del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, non può presentare opposizione o reclamo in sede di omologa per contestare la convenienza della proposta ".

Detto ciò, tenuto conto dell'importo necessario a mantenere un dignitoso tenore di vita, dato dal valore dell'assegno sociale mensile rapportato all'anno, moltiplicato per il coefficiente della scala ISEE relativo ad un nucleo familiare di due soggetti, dal 2012 lo stesso è pari ad euro 991,86.

Nel caso concreto considerato l'importo mensile necessario per vivere, e la condizione degli istanti nel momento in cui hanno proceduto all'accollo del mutuo, ovvero la sig.ra Ferri era disoccupata a partire dal 22.10.2012 ed il sig.re Laraia che ha percepito per l'intero 2012 la sola indennità di disoccupazione ed è stato assunto solo in data 14.01.2013, può affermarsi che l'ente non abbia assolutamente tenuto conto del merito creditizio.

Una adeguata e ponderata valutazione da parte dell'istituto finanziatore avrebbe costituito un freno per il richiedente il credito, che assolutamente non ne avrebbe avuto diritto.

Quando il debitore istante ha richiesto tali crediti ha fatto affidamento sulla competenza di professionisti che gli avrebbero dovuto fornire la necessaria consulenza finanziaria che, sulla base delle informazioni di cui gli intermediari possono disporre, avrebbero potuto estrinsecarsi nel potere decisionale, di non concedere il finanziamento al consumatore.

14 – Piano di ristrutturazione dei debiti del consumatore

Il sig.re Laraia e la sig.ra Ferri, in ottemperanza all'art. 67 del D.lgs. 14/2019 e successive modifiche, hanno deciso di sottoporre ai propri creditori un Piano di ristrutturazione dei debiti del consumatore al fine di ripianare le obbligazioni contratte.

Il debito complessivo in capo ai ricorrenti è di Euro **182.440,65.**

Con la proposta avanzata il sig.re Laraia e la sig.ra Ferri mettono a disposizione del ceto creditorio **Euro 120.000,00** composti da una parte del proprio reddito mensile futuro pari ad € 500, per un periodo di tempo pari a venti anni.

Quanto al reddito mensile futuro si compone dallo stipendio mensile percepito dalla sig.ra Ferri pari a circa € 1.600,00 netti, e dall'attuale indennità di disoccupazione del sig.re Laraia, in attesa di nuova assunzione che si avrà a giorni, a cui decurtare le spese necessarie al proprio sostentamento (meglio indicate nel piano di ristrutturazione dei debiti del consumatore).



Quanto alla tempistica del piano, la stessa coincide con il piano di rimborso rateale previsto dal contratto di mutuo, non andando a rappresentare un aggravio per l'ente creditore, poiché comunque inferiore ai 30 anni.

In via preliminare, al fine di porre in essere codesto piano, l'istante chiede la sospensione delle procedure esecutive immobiliari in favore della Banca Monte Paschi di Siena SPA (vedasi punto 6).

Chiede altresì che il piano abbia carattere novativo rispetto alle obbligazioni originariamente assunte e che, pertanto, l'integrale pagamento delle somme così proposte, comporti l'estinzione totale della debitoria.

Per mezzo di tale piano il debitore intende:

Soddisfare integralmente le spese di procedura e gli altri crediti prededucibili sorti in funzione della stessa, a partire dal decreto di omologa del piano stesso, per la somma di € 12.186,77 mediante la corresponsione di:

- N. 24 rate da € 500,00 ;
- N. 1 rata da euro 186,77.

A partire dal pagamento dei crediti prededucibili, soddisfare il credito privilegiato, in capo ad Amco – asset management company, mandataria della Monte dei Paschi di Siena Spa, con il pagamento della somma di € 106.560,00. Tale importo verrà corrisposto a mezzo di:

- n. 213 rate da euro 500,00 ;
- n. 1 rata da euro 60,00 .

A far data dal pagamento del creditore privilegiato ipotecario, si propone di versare l'importo di € 1.200,00, da ripartire tra Agenzia delle Entrate Riscossione, Comune di Trani ed Aci, soddisfacendo il credito nella misura del 12,58% prevedendo la corresponsione di:

- euro 232,00 al Comune di Trani a mezzo di n. 1 rata;
- euro 116,00 nei confronti dell'Aci a mezzo di n. 1 rata;
- euro 852,00 all'Agenzia delle Entrate Riscossione a mezzo di
n. 1 rata da € 500,00, ed n. 1 rata da euro 352,00.

Successivamente al pagamento dei creditori privilegiati, soddisfare a saldo e stralcio i crediti chirografari con la destinazione di una rata di circa Euro 53.



In ordine al requisito di cui all'art. 67 comma 4 D.lgs. 14/2019

Ai sensi dell'art. 67 comma 4 D.lgs. 14/2019 “È possibile prevedere che i crediti muniti di privilegio, pegno o ipoteca possano essere soddisfatti non integralmente, allorché ne sia assicurato il pagamento in misura non inferiore a quella realizzabile, in ragione della collocazione preferenziale sul ricavato in caso di liquidazione, avuto riguardo al valore di mercato attribuibile ai beni o ai diritti oggetto della causa di prelazione, come attestato dall'OCC”.

A tal proposito lo scrivente ritiene di poter fare riferimento alla perizia estimativa redatta dall'Architetto Chico, nell'ambito della procedura esecutiva n. 68/2020, alla data del 18.12.2020 che riporta i seguenti valori:

- Valore di mercato € 189.020,00 ;
- Valore di vendita giudiziaria € 175.000,00 ;

perché tali valori possono essere considerati congrui in relazione alla sua recente redazione.

Bisogna prendere atto che, il ceto creditorio è composto come illustrato al punto 4 della presente, da un creditore privilegiato ipotecario che è la Monte Paschi di Siena Spa, tre creditori privilegiati in via generale che sono l'Agenzia delle Entrate Riscossione, Aci ed il Comune di Trani, ed il condominio che vanta solo un credito di natura chirografaria.

Se si considerasse il prosieguo della procedura esecutiva, gli istanti potrebbero offrire al ceto creditorio l'unico immobile di cui sono proprietari, (si veda il punto 7) che andrebbe a soddisfare solo in parte l'unico creditore ipotecario della procedura, ovvero la Monte Paschi di Siena Spa.

Inoltre, bisognerebbe tener conto che l'esperimento d'asta dell'11.05.2022 è andato deserto, pertanto il successivo indetto per il giorno 11.01.2023 ha un'offerta minima fissata ad euro 98.437,50 a cui andrebbero detratte le spese della procedura, così che l'effettivo importo che il creditore ipotecario potrebbe ottenere in sede di procedura esecutiva sarebbe probabilmente inferiore a quello previsto nel piano.

In proposito gli istanti offrono allo stesso creditore privilegiato ipotecario (euro 106.560,00) superiore a quanto ricaverebbe a titolo di offerta minima, oltre a corrispondere delle somme, seppur stralciate, alla restante platea creditoria privilegiata ed in parte alla chirografaria, che al contrario resterebbero del tutto insoddisfatte.

È importante evidenziare che il piano consente ai proponenti di conservare l'immobile adibito ad abitazione del proprio nucleo familiare.

La finalità della legge sul sovraindebitamento è infatti quella di consentire ai debitori non fallibili di poter uscire dalla loro crisi con un equilibrato sacrificio dei creditori, e non certamente senza alcun sacrificio per essi.

Perciò anche il sacrificio del creditore può essere valutato come inferiore rispetto a quello che verrebbe a determinargli alla vendita immediata del bene immobile di proprietà dei proponenti,



dovendo invero l'alternativa liquidatoria essere privilegiata solo in presenza di comprovati vantaggi per il creditore.

Ragion per cui, considerati i tempi delle procedure esecutive immobiliari, i costi, l'incertezza del risultato, la crisi del mercato immobiliare ed il rischio che l'eventuale esecuzione immobiliare possa concludersi con esiti infruttuosi di vendita all'asta, il che è anche in linea con l'obiettivo della legge nel cercare di mantenere in capo al debitore la proprietà di beni essenziali, quale la casa di abitazione, nel caso di specie, le dedotte circostanze consentono di ritenere equilibrato il sacrificio del creditore ipotecario rispetto alle esigenze del proponente. (Tribunale di Foggia accoglimento n. cronol. 744/2021 del 27/10/2021).

La presente relazione è composta da n. 17 pagine e n. 49 allegati come riportati nell'elenco che segue.

Andria, 05/01/2023.

Il Gestore della Crisi

Dott. Cassetta Filippo



Allegati:

1. ACI SITUAZIONE DEBITORIA DEL 22.12.2022;
2. ACI SITUAZIONE DEBITORIA DEL 26,09,2022;
3. AGENZIA DELLE ENTRATE DP BAT SITUAZIONE DEBITORIA;
4. AGENZIA DELLE ENTRATE RISCOSSIONE SITUAZIONE DEBITORIA;
5. ATTESTAZIONI ISEE;
6. ATTO DI COMPRAVENDITA IMMOBILE;
7. ATTO DI PIGNORAMENTO IMMOBILIARE;
8. ATTO DI PRECETTO;
9. AVVISO DI VENDITA ASTA TELEMATICA DEL 07.09.2022;
10. AVVISO DI VENDITA ASTA TELEMATICA DEL 11.01.2023;
11. BANCA D'ITALIA CENTRALE RISCHI;
12. BOLLETTE UTENZE;
13. CARTA CIRCOLAZIONE AUTOMOBILI;
14. CEDOLINI PAGA LARAIA ALDO;
15. CERTIFICATO CONTESTUALE;
16. CERTIFICATO DI STATO DI FAMIGLIA;
17. CERTIFICAZIONE CARICHI PENDENTI ANAGRAFE TRIBUTARIA;
18. CERTIFICAZIONI UNICHE 2012 E 2013;
19. COMUNE DI TRANI SITUAZIONE DEBITORIA;
20. CONDOMINIO SITUAZIONE DEBITORIA;
21. CONFERIMENTO INCARICO GESTORE;
22. CONTRATTO DI ASSUNZIONE ANNO 2011 FERRI;
23. CRIF;
24. DATI DEL REGISTRO;
25. DICHIARAZIONE DEI REDDITI PF-2018 LARAIA;
26. DICHIARAZIONE DEI REDDITI PF-2021 FERRI;
27. DOCUMENTI D'IDENTITA';
28. ESTRATTI CONTO PREVIDENZIALI;
29. GIACENZA CONTI E LISTA MOVIMENTI;
30. ISPEZIONE PRA;
31. ISTANZA DI SOSPENSIONE PROC. 68-2020 DEL 20.06.2022;
32. ISTANZA DI SOSPENSIONE PROC. 68-2020 DEL 24.07.2022;
33. ISTANZA OCC;
34. MANDATO DIFENSORI;
35. MODELLO 730-2019 LARAIA;
36. MODELLO 730-2020 LARAIA;
37. MODELLO 730-2021 LARAIA;



38. MODELLO 730-2022 LARAIA FERRI;
39. MODELLO UNILAV FERRI;
40. MUTUO MONTE PASCHI DI SIENA DOCUMENTO DI SINTESI;
41. PERIZIA ESTIMATIVA GIUDIZIARIA;
42. RICHIESTA DI RINEGOZIAZIONE MUTUO DEL 08.06.2017;
43. RICHIESTA DI RINEGOZIAZIONE MUTUO DEL 29.06.2022;
44. SOSPENSIONE VENDITA;
45. VERBALE CONSEGNA DOCUMENTI;
46. VERBALE DEL 06.12.2022;
47. VERBALE DEL 28.12.2022;
48. VISURA CATASTALE ATTUALE PER IMMOBILE;
49. VISURA CATASTALE ATTUALE PER SOGGETTO.



**Proposta di piano del consumatore ex D.L. 14/2019 modificata ed integrata
dal D.Lgs.n.83 del 17 giugno 2022**

Per

I sig. ri LARAIA ALDO, cod. fisc. LRALDA82R18L328Y, nato a Trani il 19/10/1982 ed ivi residente alla Via Jean Marie Pardessus n.35, e di FERRI NICOLETTA, cod. fisc. FRRNLT85T65L328O, nata a Trani il 25.12.1985 ed ivi residente alla Via Jean Marie Pardessus n. 35, rappresentati e difesi dall'avv. Domenico Maldarelli, cod. fisc. MLDDNC64H11A662U, presso il cui studio in Trani alla Via delle Crociate 43 hanno eletto domicilio, e dall'avv. Felice Cuocci;

PREMESSO CHE

1. Ricorrono, nella fattispecie de qua i presupposti oggettivi e soggettivi di cui all'67 del D.L. n. 14/2019 e succ. mod. integrato dal D.L. 83/2022.
2. I ricorrenti non sono soggetti procedure concorsuali diverse da quelle regolate dal vigente codice della crisi di impresa e dell'insolvenza.
3. Non hanno beneficiato, nei precedenti cinque anni, di una delle procedure di cui alla medesima legge e non ha beneficiato dell'esdebitazione per una volta così come previsto dalla Legge.
4. Non hanno subito, per cause a loro imputabili, provvedimenti di impugnazione, risoluzione accordo del debitore ovvero, revoca o cessazione del Piano del consumatore.
5. I ricorrenti hanno inoltre, sempre conformemente al ridetto dettato normativo, presentato istanza al fine di ottenere la nomina di professionista che svolga i compiti e le funzioni attribuiti agli organi di composizione della crisi, così da poter usufruire delle procedure previste dalla già menzionata normativa.
6. All'esito di tale istanza, l'OCC di Trani, ha nominato quale professionista facente funzioni di Gestore della Crisi il dott. Filippo Cassetta (c.f. CSSFPP67C19A285D) con studio in Andria alla Via Vaccina n. 26/A il quale ha accettato l'incarico conferitogli.
7. La scrivente difesa ha quindi chiesto al suddetto professionista la redazione della relazione, ai sensi dell'art 67 e succ. D.L. 83/2022 così come successivamente modificato;
8. Il gestore nominato ha pertanto provveduto a redigere la relazione a norma dell'art. 68 D.L. n. 14/2019 e succ. mod. cui ci si riporta integralmente, e di cui meglio in seguito **(DOC. 1 – relazione1 OCC).**

PIANO DI RISTRUTTURAZIONE DEI DEBITI DEL CONSUMATORE

1) CAUSE DI INDEBITAMENTO E MERITO CREDITIZIO

La sig.ra Ferri da gennaio 2023 è dipendente di SD MARMI SRL, con contratto a tempo pieno ed indeterminato, in qualità di impiegata amministrativa, con uno stipendio mensile lordo da CCNL di euro 2.010 circa (Euro 1.600 netti ed euro 28.145 lordi annui).

Il sig. Laraia Aldo nel 2022 è stato dipendente con contratto a tempo indeterminato dal 03.02.2022 sino al 30.10.2022, ed attualmente percepisce l'indennità di disoccupazione NASPI.

Quando è stato acquistato l'immobile di proprietà, nel gennaio 2013, dai coniugi Laraia – Ferri, la sig.ra Ferri era da poco stata licenziata (22.10.2012), essendo fino a quel momento assunta presso Canapè Calzature.

Nel periodo di assunzione, precedente il licenziamento, percepiva una retribuzione al netto delle imposte pari ad euro 1.500,00.

Dalla data del licenziamento la sig.ra Ferri è rimasta poi inoccupata, salvo sporadici redditi per prestazioni non esercitate abitualmente per vendite a domicilio.

Il sig. Laraia, invece, prima dell'acquisto dell'immobile, ha percepito un'indennità di disoccupazione, per il periodo che andava da fine 2011 (settembre circa) al 31.12.2012.

Successivamente è stato assunto, in data 14.01.2013, come dipendente a tempo indeterminato presso il "Calzaturificio Di Molfetta & Di Gioia" dove percepiva una retribuzione pari ad euro 1.100,00 dove ha svolto la sua attività lavorativa sino al 2018.

Al momento della stipula del contratto di frazionamento ed accollo del mutuo ipotecario non vi è stato alcun controllo da parte della Monte dei Paschi di Siena sulle condizioni economiche e reddituali dei coniugi.

Infatti, come dichiarato dalla sig.ra Ferri non vi è stata alcuna richiesta di presentazione documentale da parte della Banca erogatrice prima della stipula del contratto di mutuo ventennale. Nessun incontro e/o nessuna verifica sui coniugi sono stati eseguiti dall'istituto finanziario erogatore.

E' bene rimarcare che l'obbligo di verifica del merito creditizio è sancito nel nostro ordinamento dagli artt. 124-bis e 120-undecies del TUB ed impone al finanziatore di procedere preventivamente alla verifica della sostenibilità del finanziamento.

È di tutta evidenza che, nel caso di specie, tenuto conto delle dichiarazioni degli istanti, ma soprattutto tenendo conto dei dati documentali attestanti la situazione reddituale all'epoca della stipulazione del contratto, che di seguito si riportano, tale controllo da parte della Banca non vi è stato.

Al momento della stipula del contratto di accollo del mutuo (gennaio 2013) il reddito mensile del nucleo familiare era pari a zero, essendo il Laraia disoccupato da anni e la Ferri da qualche mese (licenziata nell'ottobre 2012) per cui, anche in previsione di una nuova assunzione da parte di entrambi non vi erano le basi certe per concedere un mutuo di un tale importo (oltre i 160.000,00 euro).

Infatti, anche se dal 2013 il Laraia ha ricominciato a lavorare, percependo uno stipendio di circa 1.100,00 euro mensili, è stato impossibile per la coppia ottemperare regolarmente alle obbligazioni assunte proprio per l'incidenza della rata di circa 3.300 euro trimestrali.

Ovvio è che, i sig.ri Laraia – Ferri avevano tutte le intenzioni di pagare regolarmente le rate, anche se con grande difficoltà.

Già nel 2013, per tal motivo, hanno chiesto una rinegoziazione dell'importo delle rate del mutuo, essendo le stesse molto gravose (essendo anche gli importi di gran lunga più alti di quello che gli era stato loro promesso), con la conseguenza che vi è stata una riduzione della rata ma un allungamento della durata del mutuo a 30 anni.

In una prospettiva temporale medio lunga, ciò ha comportato che gli stessi, con le difficoltà di essere una famiglia monoreddito con una rata di mutuo mensile (rinegoziata) di circa € 750,00, a cui si sono aggiunte le minori entrate del Laraia, abbiano rispettato i termini del versamento rateale sino al 01.10.2016, data del primo insoluto.

A seguito del mancato pagamento, la Banca ha proceduto all'instaurazione di una procedura esecutiva volta alla vendita della casa residenziale dei ricorrenti, procedura esecutiva immobiliare rubricata al numero generale di ruolo 68/2020 R.G. Es Tribunale di Trani.

È lampante che la Banca abbia avuto dei profili di responsabilità in relazione alle cause che hanno portato alla situazione di sovraindebitamento dei coniugi.

A titolo esemplificativo si riporta uno schema estratto dal sito dell'OCC di Roma per il calcolo del merito creditizio.

Con parametri standard e prevedendo una retribuzione mensile pari a mille euro (utopistica perché nel gennaio 2013 i coniugi non avevano reddito) il massimo concedibile dalla Banca sarebbe stato un importo pari ad euro **417,58**.

Foglio xls di calcolo del merito creditizio del debitore valutato dal Gestore	
Il File xls permette di calcolare ai sensi dell'Art. 9, comma 3 bis, lettera e) della Legge 03/2012, il "merito creditizio"	
La finalità è quella di fornire un criterio trasparente che determini la soglia massima del mutuo/finanziamento che il soggetto avrebbe potuto richiedere a titolo di mutuo/finanziamento e quindi se l'Ente Finanziatore al momento della sottoscrizione del finanziamento abbia o meno tenuto conto del merito creditizio	
Esempio di simulazione del "merito creditizio"	
(A) Digita il reddito mensile netto disponibile rapportato a 12 mensilità	€ 1.000,00
Digita l'anno di erogazione del finanziamento	2013
Il valore dell'assegno sociale mensile rapportato a 12 mensilità è automaticamente determinato in funzione dell'anno di erogazione del finanziamento	€ 479,16
link utile Assegno Sociale.: (https://www.inps.it/nuovoportaleinps/default.aspx?itemdir=50184)	
Digita il numero dei componenti il Nucleo Familiare da Stato di famiglia ufficiale (il valore si inserisce in automatico nella Tabella sottostante Determinazione Scala Equivalenze)	2
Il coefficiente della scala di equivalenza ISEE verrà individuato in automatico	2,07
Indica descrittivamente le peculiarità relative al caso specifico per la maggioraz. Scala E.see (es presenza figli disabili ecc....)	
compila la tabella sottostante indicando con la X le peculiarità individuate	
link utile: (https://www.inps.it/nuovoportaleinps/default.aspx?itemdir=46169)	
(B) Ammontare mensile necessario perché il Nucleo familiare possa mantenere un dignitoso tenore di vita	€ 991,86
(C) Digita l'importo complessivo di rate mensili di finanziamenti precedentemente sottoscritti (inserire date sottoscrizione)	€ 0,00
Residuo reddito disponibile mensile (A B C)	€ 8,14
In automatico viene riportato il Reddito disponibile sopra determinato	€ 8,14
Indica il tasso di interesse Tan al quale è stato concesso il mutuo/finanziamento	4,79%
Specifica in numero delle rate da pagare ogni anno	4
Gli anni entro i quali rimborsare il mutuo/finanziamento	20
Somma massima netta che all'Ente Finanziatore avrebbe potuto concedere	€ 417,58
Digita la somma erogata dall'Ente Con mutuo/finanziamento in data	€ 158.388,69
Il Sogetto Finanziatore ha tenuto conto del merito creditizio?	NO
Il risultato andrà riportato nella relazione particolareggiata del Gestore.	

Tabella estratta da: https://www.odcec.roma.it/files/2021_files/OCC/Foglio%20di%20calcolo%20per%20verifica%20merito%20creditizio.xls

È di chiara evidenza che non vi è colpa da parte dei ricorrenti per la situazione di sovraindebitamento in cui attualmente versano, ma anzi vi si sono trovati per mera colpa della Banca Monte dei Paschi di Siena che ha agito *contra legem*.

Detto ciò, è doveroso rimarcare quanto previsto oggi dall'art. 69 comma 2, D.lgs. 14/2019, il quale dispone che "Il creditore che ha colpevolmente determinato la situazione di indebitamento o il suo aggravamento o che ha violato i principi di cui all'articolo 124 bis del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, non può presentare opposizione o reclamo in sede di omologa per contestare la convenienza della proposta." con la conseguenza che il sovraindebitamento derivante dalla stipula di un contratto di finanziamento in violazione dell'art. 124 bis del Testo Unico è riconducibile eziologicamente solo all'intermediario finanziario.

2) PROCEDURA ESECUTIVA IMMOBILIARE

La Banca notifica in data 17.02.2020 l'atto di pignoramento dell'immobile di proprietà degli istanti, con cui avvia la procedura esecutiva immobiliare.

La stessa oggi è pendente, presso il Tribunale di Trani – sez. esecuzioni immobiliari, rubricata al numero generale di ruolo 68/2020 R.G. Es.

La prossima asta per la vendita dell'immobile è prevista per il giorno 11.01.2023

Nella perizia di stima fatta dall'arch. Chico, perito nominato dal Tribunale, il valore di mercato dell'immobile dei ricorrenti, alla data del 18.12.2020 è stato stimato in euro 189.020,00.

Il primo valore di vendita giudiziaria indicato in perizia è di € 175.000,00 , ma bisogna tener conto che, la prima asta tenutasi il giorno 11.05.2022 è andata deserta, pertanto lo stesso è stato ribassato di un ulteriore 25%.

Attualmente il valore dell'immobile all'asta è di euro 131.250,0 con un'offerta minima fissata pari ad euro 98.437,50.

È probabile che, in sede di vendita giudiziaria, la prossima asta vada deserta ed a quel punto vi sarebbe un'altra riduzione dell'offerta minima di un ulteriore 25% portando così l'importo ad euro 73.828,12.

Tale importo non porta alcun soddisfacimento alla Banca.

La proposta presentata in questo piano di ristrutturazione dei debiti del consumatore, come meglio si preciserà in seguito, è molto più vantaggiosa per il creditore.

3) SITUAZIONE DEBITORIA

Sussistono al momento le seguenti posizioni debitorie:

SITUAZIONE DEBITORIA LARAIA

AGENZIA DELLE ENTRATE RISCOSSIONE	
CONTRAZIONE CODICE DELLA STRADA 2009	185,63€
TASSA AUTOMOBILISTICA DAL 2007 AL 2014	1.711,65€
TARI ANNI DAL 2014 AL 2017	1.887,91€
IRPEF 2017	404,14€
TOTALE	4.189,33€

AC	
TASSA AUTOMOBILISTICA RELATIVA AGLI ANNI DAL 2007 AL 2014 GIA' IN CAPO AD ADER PER VEICOLO TG AR663RR	
TASSA AUTOMOBILISTICA FIAT PANDA TG FB421GL (DAL 2015 AL 2020 ECOINCENTIVO) ANNO 2021- 2022	272,97€
TOTALE	272,97 €

COMUNE DI TRANI	
TARI ANNI DAL 2018 AL 2022	1.832,61€
TOTALE	1.832,61€

CONDOMINIO	
	2.331,90€

TOTALE LARAIA 8.626,81 €

COINTESTATI

MONTE PASCHI DI SIENA SPA- AMCO ASSETS GROUP	158.388,79 €
----------------------------------------------	--------------

TOTALE DEBITI PROCEDURA 170.253,88 €

SITUAZIONE DEBITORIA FERRI

AGENZIA DELLE ENTRATE RISCOSSIONE	
TASSA AUTOMOBILISTICA DAL 2006 AL 2017	2.586,27€
TOTALE	2.586,27 €

ACI	
TASSA AUTOMOBILISTICA RELATIVA AGLI ANNI DAL 2006 AL 2017 TG AZ2275BJ GIA' IN CAPO AD ADER	
TASSA AUTOMOBILISTICA CHRYSLER TG BR909SL ANNI 2020 - 2021- 2022	652,01€
TOTALE	652,01 €

TOTALE FERRI 3.238,28 €

4) SITUAZIONE FAMILIARE, ECONOMICA E PATRIMONIALE

Il nucleo familiare è composto solo dai ricorrenti, come da allegato stato di famiglia.

Elenco spese correnti necessarie al sostentamento del debitore: le spese strettamente necessarie al sostentamento dignitoso dei sig.ri Laraia - Ferri comprendono le spese che seguono ovvero:

TIPOLOGIA	EURO
Condominio	40,00 euro mensili
Acquedotto	50,00 euro mensili
Energia	75,00 euro mensili
Gas	60,00 euro mensili
Assicurazioni	70,00 euro mensili
Spese carburante	100,00 euro mensili
Spesa alimentare	130,00 euro mensili
Abbigliamento	30,00 euro mensili
Spese sanitarie	22,00 euro mensili
TARI	28,00 euro mensili

Quindi la spesa complessiva è pari ad euro 605,00 mensili.

5) SITUAZIONE PATRIMONIALE

I ricorrenti sono proprietari dell'immobile sito in Trani alla Via Jean Marie Pardessus n. 35, appartamento al terzo piano in Trani, riportato nel N.C.E.U. del Comune di Trani al foglio 23 particella 1427 sub 46, e box a piano interrato, riportato nel N.C.E.U. del Comune di Trani al foglio 23 particella 1427 sub 56, invero casa di abitazione dei sig.ri Ferri – Laraia.

Sul bene immobile di proprietà dei sig.ri Laraia- Ferri grava la procedura esecutiva immobiliare R.G. 68/2020 Tribunale di Trani.

I ricorrenti non possiedono altri beni immobili.

Per quanto al patrimonio mobiliare sono proprietari solo di due autovetture di scarso valore, come meglio precisato nella Relazione particolareggiata redatta dal Gestore della Crisi.

Per quanto previsto dall'art. 67 comma 2, lettera c) del D.lgs. 14/2019, si sottolinea che non sono stati compiuti atti dispositivi negli ultimi cinque anni.

6) SITUAZIONE REDDITUALE

La sig.ra Ferri è stata assunta dalla SD MARMI S.r.l. con un contratto a tempo indeterminato e a tempo pieno a decorrere da gennaio 2023, in qualità di impiegata amministrativa, con uno stipendio mensile lordo da CCNL di euro 2.010 circa (Euro 28.145 lordi annui).

Lo stipendio a percepirsi sarà pari ad euro 1.600,00 netti circa.

Il sig. Laraia non risulta occupato, e sta percependo la NASPI, con decorrenza dal 30.10.2022.

Lo stesso però sta seguendo un corso di formazione e di aggiornamento al termine del quale, come da lui stesso dichiarato anche al Gestore della Crisi, seguirà una nuova assunzione da parte della stessa società con la quale ha lavorato fino ad ottobre 2022.

Per tali ragioni, già tenendo conto del solo contratto di lavoro della sig.ra Ferri, a cui in seguito si andrà ad aggiungere la nuova assunzione del sig. Laraia, i ricorrenti sono più che idonei a soddisfare il regolare pagamento della rata prevista nel piano qui proposto, come di seguito indicato.

PIANO DI RISTRUTTURAZIONE DEI DEBITI DEL CONSUMATORE

Il sig.re Laraia e la sig.ra Ferri, in ottemperanza all'art. 67 del D.lgs. 14/2019 e successive modifiche, hanno deciso di sottoporre ai propri creditori un Piano di ristrutturazione dei debiti del consumatore al fine di ripianare le obbligazioni contratte.

Con la proposta avanzata il sig.re Laraia e la sig.ra Ferri mettono a disposizione del ceto creditorio Euro 120.000,00 composti da una parte del proprio reddito mensile futuro pari ad € 500, per un periodo di tempo pari a venti anni.

Non può sfuggire comunque che l'odierna proposta consente a tutti i creditori di essere soddisfatti, sia pur parzialmente, ma comunque in misura maggiore rispetto all'alternativa liquidatoria.

In via preliminare, al fine di porre in essere codesto piano gli istanti richiedono che:

- La sospensione della procedura esecutiva immobiliare n. 68/2020 in favore della banca Monte Paschi di Siena Spa;
- Il piano abbia carattere novativo rispetto alle obbligazioni originariamente assunte e che, pertanto, l'integrale pagamento delle somme così proposte, comporti l'estinzione totale della debitoria.

Per mezzo di tale piano si intende soddisfare i creditori nelle misure che di seguito si indicano.

CREDITORE	EURO	Percentuale di soddisfo	PREZZO DA CORRISPONDERE
1) AMCO – ASSET MANAGEMENT COMPANY	158.388,79	67,28%	Euro 106.560,00
2) COMUNE DI TRANI	1.832,61	12,58%	Euro 232,00
3) AGENZIA DELLE ENTRATE RISCOSSIONE	6.775,60	12,58%	Euro 852,00
4) A.C.I.	924,98	12,58%	Euro 116,00
5) CONDOMINIO	2.331,90	2,27%	Euro 53,00
TOTALE	170.253,88		Euro 107.813

SPESE DEL PROCEDIMENTO

Gli istanti autorizzano il versamento di acconti a copertura delle spese spettanti al Gestore della Crisi, così come stabilito dall'OCC di Trani, anche in misura pari all' 80% del loro compenso a versarsi oltre l'importo risultante dalla tabella di euro 107.813,23.

L'importo del compenso spettante all'OCC, come risultante dall'atto di conferimento dell'incarico, ammonta ad euro 10.956,96 (iva inclusa).

L'importo del compenso spettante all'Advisor ammonta ad Euro 1.229,81 (iva inclusa).

CREDITORE PRIVILEGIATO IPOTECARIO

I proponenti mettono a disposizione l'importo di euro 106.560,00, superiore all'offerta minima fissata nella vendita all'asta dell'immobile, prevista per il prossimo 11.01.2023, ed inoltre si precisa che la durata del piano è inferiore alla durata del mutuo.

Tale importo verrà corrisposto a mezzo di

- n. 213 rate da euro 500,00 ;
- n. 1 rata da euro 60,00 ;

a far data dal pagamento delle spese di procedura e sino al soddisfo.

CREDITORI PRIVILEGIATI

A far data dal pagamento del creditore privilegiato ipotecario, si propone di versare l'importo di € 1.200,00, da ripartire tra Agenzia delle Entrate Riscossione, Comune di Trani ed Aci, soddisfacendo il credito nella misura del 12,58%:

- euro 232,00 al Comune di Trani a mezzo di n. 1 rata;
- euro 116,00 nei confronti dell'Aci a mezzo di n. 1 rata;
- euro 852 all'Agenzia delle Entrate riscossione a mezzo di n. 1 rata da € 500,00, ed n. 1 rata da euro 352,00.

CREDITORE CHIROGRAFARIO

Infine, dopo aver onorato i crediti privilegiati si propone di versare l'importo di € 53,00 nei confronti dell'unico creditore chirografario, soddisfacendo il credito nella misura del 2,27%, a mezzo di un'unica rata.

CONCLUSIONI

La presente proposta rappresenta l'unica opportunità per definire le debitorie pendenti e l'unica possibilità concreta per affrontare il futuro in chiave costruttiva.

Le parti dichiarano che i documenti allegati rispondono al vero e che nulla di utile hanno omesso ai fini dell'odierno procedimento.

Alla luce di quanto sopra i sigg. Laraia Aldo e la sig.ra Ferri Nicoletta *ut supra* rappresentati e difesi, alla stregua di tutto quanto innanzi rappresentato, rassegnano le seguenti

CONCLUSIONI

Voglia la S.V, Ill.ma

preliminarmente ed inaudita altera parte

1. Fissare l'udienza per l'omologa del presente piano;
2. Ordinare, sempre con decreto, che, sino al momento in cui il provvedimento di omologazione diventi definitivo, **non possano essere iniziate o proseguite azioni esecutive individuali né disposti sequestri conservativi né acquistati diritti di prelazione** sul patrimonio dei debitori che ha presentato la proposta di piano, da parte dei creditori aventi titolo o causa anteriore;
3. disporre tutti gli altri effetti protettivi utili alla fattibilità del Piano proposto;
4. in caso di richiesta di integrazione documentale, concedere il termine di legge per apportare integrazioni alla proposta e produrre nuovi documenti.

Nel merito

5. concedere il beneficio dell'omologa al fine di assicurare la definitiva esdebitazione agli odierni ricorrenti.

Si allega la documentazione come da indice del fascicolo di parte

Con osservanza

Trani, 07.01.2023

Avv. Domenico Maldarelli